

Direzione Regionale: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Area: AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE

N. G02169 del 23/02/2017

Proposta n. 2096 del 08/02/2017

Oggetto:

Sisma Centro Italia del 24 agosto 2016 – Intervento di riparazione urgente del container PASS, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016. Impegno complessivo di € 2.326,00 (IVA esclusa) da imputarsi sulla Contabilità Speciale n. 6022 presso la Banca d'Italia – Esercizio Finanziario 2017 – CIG Z481D5594D.

OGGETTO: Sisma Centro Italia del 24 agosto 2016 – Intervento di riparazione urgente del container PASS, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016. Impegno complessivo di € 2.326,00 (IVA esclusa) da imputarsi sulla Contabilità Speciale n. 6022 presso la Banca d'Italia – Esercizio Finanziario 2017 – **CIG Z481D5594D**.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, “Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”, che ha istituito l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della “*Agenzia regionale di protezione civile*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 4 novembre 2014, n. 743, con cui è stato adottato il Regolamento Regionale 10 novembre 2014, n. 25, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale di protezione civile”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 31 marzo 2016, n. 130, avente ad oggetto “Modifiche del Regolamento regionale 10 Novembre 2014, n. 25, concernente "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile”;

VISTE le determinazioni n. G16872 del 24 novembre 2014 e n. G03732 del 14 aprile 2016 in cui sono esplicitate le Aree e le competenze delle varie strutture;

VISTI i commi 1 e 2 dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni ed integrazioni recante disposizioni per “*Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile*” relativi al potere di ordinanza a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 relativo alla “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

CONSIDERATO CHE il 24 agosto 2016, alle ore 3.36, una scossa di terremoto di magnitudo 6.0 ha colpito le regioni Lazio, Marche ed Umbria, interessando nella Regione Lazio la provincia di Rieti, con oltre 200 repliche nella stessa giornata che hanno interessato le località colpite, di cui sei scosse di magnitudo compresa tra 4 e 5 e una di magnitudo 5.3;

CHE alcuni team di valutazione del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile sono partiti subito dopo il sisma verso le zone colpite per verificare la situazione in raccordo con i centri operativi attivati a livello locale e per garantire il necessario supporto del Servizio Nazionale;

CHE immediatamente si è mobilitato il Sistema Integrato di Protezione Civile, che ha visto il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, attivare le colonne mobili della Regione Lazio e delle regioni direttamente interessate dall'evento sismico, oltre che delle Regioni Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Molise, Toscana, Emilia-Romagna e delle Organizzazioni Nazionali di volontariato Anpas e Misericordie, avviando immediatamente i protocolli di intervento previsti dal metodo Augustus;

CHE sono state immediatamente poste in essere da parte dei componenti del Sistema Integrato di Protezione Civile le attività di soccorso e assistenza alla popolazione, con allestimento di aree di accoglienza complete di cucine da campo, grazie alla presenza di squadre di operatori, mezzi, attrezzature e volontari;

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.199 del 26 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per un periodo di 180 giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 25 agosto 2016, n. T00178, recante "Dichiarazione dello stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016"

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile (OCDPC) n. 388 del 26 agosto 2016 ed in particolare:

- il comma 2 dell'art. 1 ed il comma che dispone che i soggetti competenti assicurano l'espletamento degli interventi necessari volti ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
- il comma 3 art. 5 che prevede, per l'espletamento delle attività previste dalla ordinanza, la possibilità di avvalersi, ove ricorrano i presupposti, delle procedure di cui agli articoli 63 e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture;

VISTE le ordinanze n. 389 del 28 agosto 2016 e n. 391 del 1 settembre 2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recanti "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento di Protezione Civile (DCDPC) n. 2624 del 28 agosto 2016 con il quale sono stati definiti la composizione e le modalità di funzionamento della Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.) al fine di coordinare e stabilire le attività e le linee di intervento relative all'OCDPC n. 388/2016;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio T00183 del 20 settembre 2016 con cui sono stati nominati i componenti del C.O.I. - Comitato Operativo Intercomunale per la direzione e il coordinamento delle attività di soccorso e di assistenza alla popolazione, a supporto dei Sindaci dei Comuni di Amatrice e Accumoli;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 relativo alla *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l’Ing. Wanda D’Ercole soggetto delegato per la gestione e l’utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall’Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 4, comma 2 dell’O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l’apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell’Ing. Wanda D’ercole presso la Banca d’Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTE le circolari del Soggetto Attuatore Delegato n. 2 del 6 ottobre 2016 avente ad oggetto *“Modalità operative per l’utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 388 del 26.08.2016”* e n. 5 del 25 novembre 2016 avente ad oggetto *“Primi interventi urgenti conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Trasmissione nuovo prospetto di sintesi delle spese ammissibili”*;

VISTI i Decreti del Ministro dell’Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente: Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;

VISTO l’art. 163 del D.lgs. n. 50/2016 ed in particolare:

- **il comma 8 che prevede l’ammissibilità dell’affidamento diretto nei limiti di valore, calcolato ai sensi dell’art. 35 del succitato decreto, inferiore alla soglia europea;**
- **il comma 9 che, in assenza di prezziari ufficiali, l’importo delle forniture e servizi affidate è stabilito provvisoriamente tra le parti;**
- **il comma 10 che prescrive la pubblicazione sul profilo committente degli atti di affidamento effettuati ai sensi dell’art. 163;**

VISTO il comma 2 dell’ art. 5 dell’OCDPC n. 394 del 19 settembre 2016 in base al quale, nell’acquisizione di beni e servizi, può procedersi in deroga ai seguenti articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 nei limiti prestabiliti ovvero agli artt. nn.:

- *“32, 33, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l’adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all’articolo 36, in particolare, è consentita nei limiti di quanto previsto dall’articolo 5, comma 3, dell’ordinanza n. 388/2016 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;”*

- *“37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all’acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;”*

- “60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;”

- “95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;”

VISTO l'art. 1 dell'OCDPC n. 391 del 1 settembre 2016 che recita “*I contratti e gli accordi quadro stipulati dai soggetti di cui all’articolo 1, comma 1, dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388 del 26 agosto 2016, strettamente connessi alle attività di cui al comma 2 del medesimo art. 1, sono dichiarati, nelle more dell’approvazione degli organi di controllo, immediatamente efficaci ed esecutivi*”;

DATO ATTO CHE il giorno 18 gennaio 2017 i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria sono stati colpiti da ulteriori eventi sismici di magnitudo registrata massima di 5,6;

CHE a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017 le suddette regioni sono state interessate da eccezionali eventi meteorologici, caratterizzati da intense nevicate che hanno provocato gravi disagi alla popolazione, l’isolamento di centri abitati, l’interruzione di infrastrutture viarie e ferroviarie nonché dei servizi essenziali, e in via generale un complessivo aggravamento delle condizioni di vita e operative nelle zone interessate delle regioni colpite;

CHE i suddetti eventi hanno determinato un ulteriore aggravamento della situazione di criticità già presente nei territori della Regione Lazio, impattando anche sui territori e le popolazioni già colpiti, determinando un’oggettiva situazione di estrema urgenza che non ha consentito di rispettare i termini e le tempistiche previste per le procedure aperte e/o ristrette e che richiede un intervento tempestivo nell’approvvigionamento dei beni e servizi necessari a garantire attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dall’evento sismico e dalle avverse condizioni meteorologiche;

VISTA la Delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017, che a seguito degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato le Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio, estende gli effetti dello stato di emergenza inizialmente dichiarato con delibera del 25 agosto 2016 fino al 30 aprile 2017 e attualmente prorogato;

CHE nei giorni 6, 7 e 8 gennaio 2017, il maltempo che ha imperversato su Amatrice ha gravemente danneggiato la tensostruttura del PASS pregiudicandone la sicurezza e la fruibilità ottimale;

CHE a seguito di quanto sopra il COI Amatrice Accumoli, con mail del 5 gennaio 2017 acquisita al prot. n.4756 pari data, sollecita un riscontro alla precedente comunicazione del 19 dicembre 2016, visto il peggioramento delle condizioni meteorologiche;

CHE il Direttore dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile in data 30 gennaio 2017, al fine di fronteggiare l’emergenza neve, ha inoltrato una mail ai Centri Operativi intercomunali (COI), contenente gli schemi (verbale somma urgenza e perizia di somma urgenza) da redigere rilevando l’esigenza delle situazioni e ad un consuntivo dell’intervento disposto;

CHE a seguito di quanto sopra il Responsabile del COI Amatrice Accumoli, con la nota del 28 gennaio 2017 acquisita al prot. n. 59454/18/01 del 6 febbraio 2017 inoltrava verbale di somma

urgenza relativamente a lavori di allestimento nuova struttura PASS per prestazioni socio sanitarie consistenti in messa in esercizio container;

VISTO il verbale di somma urgenza e la Perizia giustificativa dei lavori necessari, dell'importo di € 2.326,00 al netto di IVA;

DATO ATTO che nel verbale di somma urgenza il responsabile del COI dichiara di aver contattato ditte locali che non erano in grado di soddisfare il problema ed è stata contattata la ditta Veiko s.r.l. che si è resa disponibile ad effettuare gli interventi necessari ad affrontare l'emergenza in loco al costo di € 2.326,00 al netto di IVA;

DATO ATTO che la tipologia di attività e l'estrema urgenza di provvedere in merito, in ragione della natura degli interessi tutelati, non hanno consentito il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

DATO ATTO che, in ragione delle riferite ed attestate esigenze di urgenza, come dichiarate dal Responsabile del COI nel verbale di somma urgenza, la valutazione di convenienza vada condotta alla stregua delle diverse esigenze sottese all'acquisizione di cui al presente provvedimento;

RILEVATO, in particolare, che l'urgenza di provvedere in merito costituisce caratteristica essenziale della fornitura poiché eventuali ritardi, determinerebbero conseguente pregiudizievole sulla regolare erogazione dei servizi con conseguenti fattispecie di danno di diverso profilo;

RITENUTO che il contesto emergenziale di riferimento e la specificità dell'esigenza sottesa al presente provvedimento integrino, *ictu oculi*, i presupposti necessari a far emergere la rilevanza assoluta della immediatezza della fornitura in argomento quale caratteristica essenziale del bene stesso;

DATO ATTO in particolare, che nell'ambito di una doverosa ponderazione degli interessi in gioco, la deroga all'obbligo di procedere all'acquisto sul mercato elettronico è strumentale ad un tempestivo ed efficace perseguimento dell'interesse pubblico che, come evidenziato dai richiami della giurisprudenza contabile, non può assumersi recessivo rispetto ad una valutazione di convenienza in termini meramente finanziari;

VISTO il preventivo di spesa del 26/1/2017 della Ditta Veiko s.r.l. con sede in Via Martiri VI Ottobre, 75/D, (P.IVA 02572500698), prodotto dal COI Amatrice Accumoli ed il verbale di accertamento di somma urgenza datato 19.01.2017, acquisiti nella sopracitata nota al prot. n. 59454/18/01 del 6 febbraio 2017;

ATTESO che, in attuazione alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, giusto art.3 legge 136/2010 e s.m.i., è stato attribuito dall'ANAC il codice identificativo di gara **CIG Z481D5594D.**, da riportare sugli strumenti di pagamento in relazione a ciascuna transazione posta in essere inerente la presente procedura;

RITENUTO pertanto di impegnare la somma di complessiva di € 2.837,72 IVA inclusa in favore della Ditta Veiko s.r.l. con sede in Via Martiri VI Ottobre, 75/D -(P.IVA 02572500698);

VISTO il verbale di fine lavori datato 26.01.2017 relativo ai lavori indicati in oggetto ed acclarato al ns prot. n. 87014 del 20.02.2017;

RITENUTO che la presente spesa rientri nelle tipologie previste dall'attuale normativa per l'imputazione delle stesse sulla Contabilità Speciale intestata al Soggetto delegato nella persona

dell'Ing. Wanda D'ercole aperta presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022, sulla quale graverà la spesa derivante dal presente atto;

VISTO il combinato disposto del comma 1 dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 37 del Decreto Legislativo n. 33/2013, che prevede l'obbligo della pubblicazione sul profilo committente dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente", per adempiere alle prescrizioni normative in materia di trasparenza;

ATTESO che l'obbligazione verrà a scadenza nel corso dell'esercizio 2017;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- 1) di prendere atto che, per le motivazioni sopra espresse, il Responsabile del COI Amatrice-Accumoli ha provveduto ad affidare in somma urgenza lavori di riparazione e sostituzione del container PASS, a seguito della rottura dello stesso, in occasione del sisma centro Italia e degli avversi eventi atmosferici del 18 gennaio 2017 e seguenti, come da verbale di accertamento somma urgenza del 19 gennaio 2017 e di perizia giustificativa lavori di somma urgenza acquisito al prot. 59454/18/01 del 6 febbraio 2017;
- 2) di prendere atto del preventivo di spesa n. PC0126 del 26/01/2017, allegato al presente atto, prodotto dalla ditta Veiko S.r.l. (P.Iva n. 02572500698) con sede in Lanciano, Via Martiri VI Ottobre, 75/D, acquisito dal Responsabile del COI Amatrice – Accumoli ed acquisito al prot. regionale n. 59454 del 06/02/2017, relativo ad interventi su container PASS, dell'importo di € 2.326,00 oltre IVA al 22 %;
- 3) di affidare, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016, in somma urgenza i lavori riparazione Container PASS, a seguito della rottura dello stesso in occasione del Sisma Centro Italia ed a causa delle particolari avversità metereologiche avverse che si sono abbattute sul territorio;
- 4) di impegnare in favore della Ditta Veiko S.r.l. (P.Iva n. 04572021006) con sede in Lanciano, Via Martiri VI Ottobre, 75/D, l'importo derivante dal presente provvedimento pari ad euro 2.837,72 IVA inclusa, imputandolo sulla Contabilità Speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'ercole aperta presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022, sulla quale graverà la spesa derivante dal presente atto;
- 5) di subordinare la liquidazione dell'importo suddetto all'esito positivo delle verifiche e controlli previsti dalla normativa vigente sull'affidatario;
- 6) di inviare la documentazione necessaria relativa al presente affidamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 163, presso l'ANAC tanto ai fini della determinazione della congruità del prezzo quanto per i controlli di competenza;
- 7) di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.lazio.it);

- 8) di prendere atto che l'obbligazione verrà a scadenza nel corso dell'esercizio finanziario 2017;
- 9) di dare atto che il codice identificativo gara è il n **Z481D5594D**.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione.

Il Direttore
Carmelo Tulumello